

Comitato Consultivo Misto Correggio 22/05/2025

PROGETTO

INFERMIERE DI FAMIGLIA E COMUNITÀ

ROLO

CHIESA VALENTINA – Direttore Distretto di Correggio

MARTINELLI MORENA – RPS Area Ospedaliera e Cure Primarie Distretto Correggio

BEGOTTI SABRINA – RPSUO Servizio Infermieristico Domiciliare Correggio

ORBONI LUCA – Infermiere master Infermieristica di Famiglia e Comunità e Assistenza Integrata per la Salute Collettiva

LONGAGNANI SIMONA – Infermiera master Competenze avanzate in Infermieristica in Area Pediatrica



PREMESSA

CHI È?

È il professionista in possesso di titolo universitario competente nella **promozione della salute** e in tutti i livelli di **prevenzione**, nonché nella presa in carico, dal punto di vista infermieristico, di tutte le persone nel loro ambiente familiare e di vita e nella gestione partecipativa dei **processi di salute individuali e della comunità**, al fine di mettere le persone in grado di raggiungere il miglior risultato di salute possibile.

Luca Orboni – popolazione adulta

Simona Longagnani – popolazione pediatrica

Def. **SALUTE** (OMS): complesso equilibrio tra il benessere fisico, mentale e sociale, non mera assenza di malattia.

DETERMINANTI DI SALUTE: tutti quei fattori che possono contribuire al benessere o al peggioramento delle condizioni di salute degli individui, le cui interazioni possono determinare sia il rischio di ammalarsi, sia le opportunità di vivere in salute.



1. Fattori biologici e genetici ereditari

genere, età e fattori ereditari

2. Stile di vita e comportamenti personali

alimentazione e attività fisica, alcol, tabacco, gestione dello stress

3. Ambiente e relazioni sociali

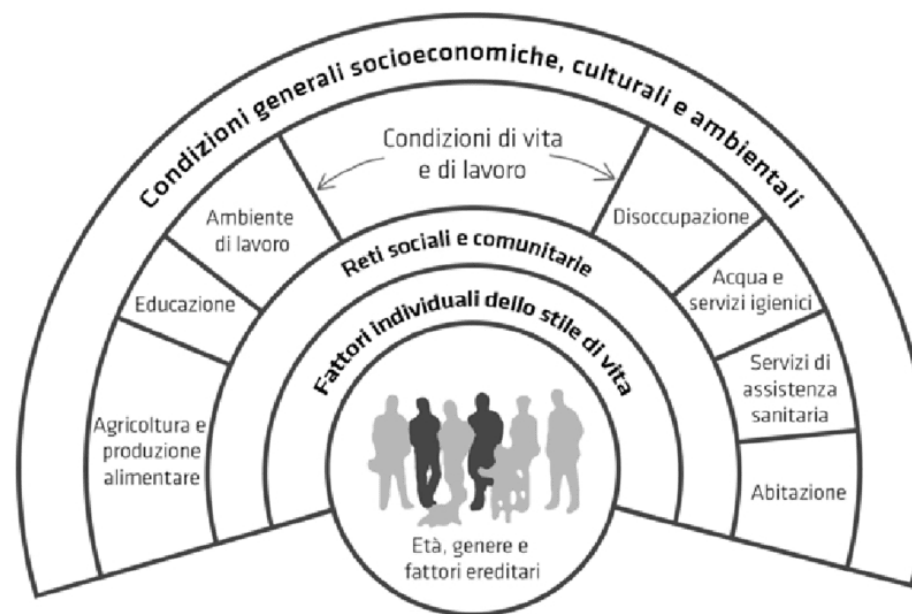
che influenzano le abitudini culturali, linguistiche e le norme sociali adottate come l'approccio alla prevenzione e al trattamento delle malattie

4. Contesto di vita e lavorativo

accesso e qualità dell'istruzione, stress, accesso ai servizi sanitari e igiene pubblica

5. Ambiente socioeconomico, culturale e ambiente fisico

qualità dell'aria, dell'acqua, condizioni abitative, possibilità di spesa e le caratteristiche del territorio in cui si è inseriti



PERCHE L'INFERMIERE?

- Piano Nazionale e Regionale Prevenzione
- DM n.77/2022
- Art. 7 CD: L'Infermiere promuove la cultura della salute favorendo stili di vita sani e la tutela ambientale nell'ottica dei determinanti della salute, della riduzione delle disuguaglianze e progettando specifici interventi educativi e informativi a singoli, gruppi e collettività.
- Art. 7 CD (REVISIONE 2025): **CULTURA DELLA SALUTE** - L'infermiere promuove stili di vita ecosostenibili e rispettosi dell'ambiente, riconoscendo l'interazione tra la salute umana, quella animale e l'ambiente, per una salute integrale a livello globale (APPROCCIO ONE HEALTH)

Cambio paradigma - DA SANITÀ DI ATTESA A SANITÀ D'INIZIATIVA

I servizi non più intesi come un insieme di attività progettate e pensate per rispondere alle necessità di utenti, clienti o pazienti, bensì realtà co-costruite con persone ed aggregazioni sociali che risiedono e insistono su quello specifico territorio **in modo proattivo** per consentire loro di essere soggetti attivi del proprio progetto di salute e coprotagonisti di un progetto di salute della comunità.

PERCHÉ ROLO?

Il progetto rientra tra le azioni per rafforzare l'assistenza territoriale previste dal DM 77/2022 e offre un ulteriore **potenziamento della rete territoriale** del Distretto di Correggio.

Comune di Rolo

- 4mila residenti ca.
- Lontananza geografica da servizi ospedalieri
- Elevata percentuale di popolazione straniera
- Mancanza PLS nel comune, presenza solo a Fabbrico (assenteismo per bilanci di crescita)

METODOLOGIA

1. Identificare le **interfacce di interesse**, conoscere le risorse che operano nel territorio di riferimento
2. **Ricerca dati** che possano far emergere contesti socio sanitari fragili: bambini, stranieri, anziani
3. **Analisi del bisogno** per impostare interventi socioassistenziali appropriati



OBIETTIVI

Ridurre le **disuguaglianze socio-sanitarie**, promuovere **coesione sociale**, l'**autonomia** familiare e lo sviluppo di **capitale sociale** (reti e relazioni), lavorando sui determinanti di salute attraverso interventi appropriati in contesti appropriati, favorendo lo sviluppo di **forme di associazionismo** e la partecipazione **attiva** della cittadinanza cercando strumenti non solo nelle risorse convenzionali come AUSL e/o Comune, ma anche e soprattutto all'interno della stessa comunità come enti terzo settore, attività commerciali ecc.

Promuovere la salute della popolazione di riferimento (bambini, adulti, anziani), attraverso l'utilizzo di modelli di stratificazione ed identificazione dei bisogni di salute.

Favorire l'**accessibilità e l'orientamento ai servizi** al fine di garantire un'effettiva presa in carico della persona assistita, della famiglia e della collettività.



COSA È STATO FATTO?

- Incontri tra Direzione AUSL Correggio e sindaco/vicesindaco Rolo
- Giornate di affiancamento a realtà **IFeC Baiso** (gennaio '25)
- Predisposizione **applicativo informatico** dedicato
- Istituzione **volantino** informativo e **biglietti da visita**
- Predisposizione **telefono** ed **ambulatorio** dedicato (via Galilei 36, Rolo)
- Incontro conoscitivo con **PLS dott.ssa Giugno** (febbraio '25)
- Incontro conoscitivo con **MMG Rolo e Fabbri** (aprile '25)
- Incontro con **sindaco, vicesindaco** e alcune **ass. volontariato** c/o Comune Rolo (aprile '25)
- Incontro con **assistenti sociali** che operano nel comune di Rolo (maggio '25)
- Giornate di affiancamento con PLS Giugno in ambulatorio
- Predisposizione giornate affiancamento in **Pediatria di Comunità** Correggio
- Contatto con biologo in forza all'**UO Epidemiologia ASMN** per valutazione indici cronicità/fragilità (maggio '25)
- **Incontro informale** a popolazione e volontari del paese in occasione della presentazione del progetto comunale Telefono d'Argento (maggio '25)
- **Incontro formale** rivolto alla popolazione con sindaco e vicesindaco (maggio '25)

